

# Modugno-story, una serata con l'uomo in frac

● **Arcangelo Soldati**

**M**artedì prossimo una grande festa di musica, danza e parole ricorderà Domenico Modugno a cinquant'anni dalla nascita di *Nel blu dipinto di blu*, la più famosa canzone italiana nel mondo. Il concerto si svolgerà nell'Anfiteatro romano di Benevento e sarà trasmesso in prima serata su Rai 1 il 13 luglio e poi in tutto il mondo.

La canzone *Nel blu dipinto di blu*, nota anche come *Volare*, è stata la prima scritta insieme da Domenico Modugno e Franco Migliacci, all'epoca agli esordi della sua gloriosa carriera di paroliere. La stesura del testo avvenne giusto mezzo secolo fa, nell'estate del 1957. Presentata da Modugno e Johnny Dorelli al festival di Sanremo nel 1958, vinse il primo premio. In seguito partecipò anche all'Eurofestival classificandosi terza. Negli Stati Uniti è stata prima in classifica per tredici settimane ed in totale nel mondo ha venduto più di 22 milioni di copie. Ha vinto due Grammy, come canzone

dell'anno e come disco dell'anno.

Un uomo in frac, questo il titolo del concerto-tributo a Domenico Modugno ideato da Piero Ameli, porta la firma di un regista fantasioso come Duccio Forzano. Come in un vero e proprio concerto la serata non avrà un conduttore. Unica protagonista sarà la musica di Modugno, riproposta in nuovi arrangiamenti da un'orchestra di ventotto archi, l'Orchestra Bengio Festival di Benevento, completata da una straordinaria sezione ritmica (Paolo Costa al basso, Luca Colombo alla chitarra, Ivan Ciccarelli alle percussioni e batteria, Phil Drummy ai fiati, Paolo Di Sabatino al pianoforte, Renzo Ruggieri alla fisarmonica) sotto la direzione del compositore e arrangiatore Roberto Colombo.

Sarà un altro omaggio a un protagonista della storia della canzone italiana, dopo i successi dei concerti dedicati a Lucio Battisti e Fabrizio De André, realizzati il primo a Napoli in Piazza del Plebiscito (settembre 2004) e il secondo nell'Anfiteatro Ro-



A lato la ormai mitica immagine di Mr. Volare al Festival di Sanremo  
In basso un malinconico ritratto di Domenico Modugno

mano di Cagliari (luglio 2005). Sul palco si alterneranno gli artisti che hanno lavorato con Modugno, come Franco Migliacci (coautore di buona parte del suo repertorio in italiano), Enrica Bonaccorti (coautrice dei testi di *La lontananza* e di *Amara terra mia*), Gigliola Cinquetti (vinsero insieme il Festival di Sanremo 1966 con *Dio come ti amo*), ma anche musicisti di generazioni successive che continuano ad amarlo come Sergio Camarriere, Simone Cristicchi, Neffa, Morgan, Antonella Ruggiero, Dolcenera,



Fabio Concato, Giulia Ottone, Sara 6, Raiz, Radio Dervish, Guitart Quartet.

Il concerto vivrà anche di imprevedibili duetti che metteranno a confronto generazioni musicali, stili ed epoche diverse. Le uni-

che parole non cantate dello spettacolo saranno affidate alla bravura di Giancarlo Giannini.

L'intento è di far rivivere l'arte di Modugno piuttosto che celebrare l'artista ripercorrendo le tappe della sua vita. Lasciar parla-

re le sue canzoni, dando il sapore di un grande concerto popolare, piuttosto che disegnare un profilo del personaggio in stile documentario.

Non solo musica. Non sarà, infatti, solo un concerto ma anche uno spettacolo visivo. Su un grande schermo scorreranno immagini, foto e video. Serviranno a ripercorrere tutta l'attività di un artista completo, che ha lavorato come attore con Eduardo De Filippo, ha girato più di cinquanta film recitando per registi come Pier Paolo Pasolini ed è stato inimitabile interprete di commedie musicali di Garinei e Giovannini.

Alcune canzoni vivranno nelle coreografie originali di Mvula Sungani. A danzarle sarà un gruppo di straordinari interpreti guidati da Emanuela Bianchini. I costumi sono firmati da Giuseppe Tramontano.

Il concerto è realizzato con il patrocinio e il supporto dell'Assessorato al turismo della regione Campania, della Provincia di Benevento e con la collaborazione di Art Sannio Campania.